

IL FRIULI

Telefono.

Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni, tranne le Domeniche, Uscite a domicilio e nei Regio. L. 16
 Anno 1899
 Trimestre 4
 Per gli stati dell'Unione Postale: Anno 20
 Semestre e trimestre in proporzione.
 Pagamenti anticipati.
 Un numero separato centesimi 8.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologia, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25.
 In quarta pagina 10
 Per più inserzioni grandi da convenirsi.
 Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barducco, e presso i principali tabaccai.
 Un numero arretrato centesimi 10.

Mentre perdura la crisi

Nella ancora di carta, e forse neppure di probabile, intorno alla soluzione della crisi. Le notizie che parevano degne di fiducia ieri, non sono più valide oggi, e altre nuove non sorgono ancora a sostituirle o richiamarle in vita. La combinazione Pelloux-Sonnino, che, per il modo onde la crisi è avvenuta e per i silenzi che l'hanno cullata, pareva un fatto compiuto anche prima delle dimissioni del ministro, non mostra ancora di pigliar forma e consistenza a tanto meno colore; e altre combinazioni non vengono fuori dal crotolo, poco ardente in verità, della Camera e del Senato. L'on. Visconti-Venosta, intanto, è stato chiamato oggi al Quirinale, evidentemente come il decano dei nostri ministri degli esteri, a consulto sulla situazione.

Non non sappiamo se l'on. Sonnino prenderà *sibi suisque* opportuno, di entrare a far parte del nuovo ministero. Sappiamo bensì che la presente situazione non comporta calcoli e preoccupazioni personali, ma calcoli e preoccupazioni di esclusivo ordine politico. La crisi è stata determinata da un fatto preciso, e la soluzione di essa richiede la concorde volontà di tutti coloro che pensano e sentono allo stesso modo intorno al problema dell'espansione e all'avvenire della nazione.

Non vogliamo entrare nella discussione dei motivi che possano indurre l'onorevole Sonnino ad accettare, o non, una parte preponderante nella soluzione della crisi; perché noi non intendiamo in nessun modo di far questione di persone, ma di idee. Il Governo del paese ha bisogno di idee e dell'autorità che viene dalle idee, fortemente difese e sostenute. I compromessi, gli equivoci, i sottintesi, i mezzi termini tra gli uomini e le cose non possono più suscitare fiducia nel pubblico, né vitalità nelle coalizioni. La presente composizione della Camera tutta a gruppi, personali e difformi, rende pur troppo difficile un accordo di idee sopra una larga base di uomini, e sollecita invece gli interessi e le tendenze ai compromessi e agli equivoci. Ma appunto per questo bisogna che chi ha forza e autorità, fra i vecchi o fra i giovani, ne usi per impedire che gli antichi errori si ripetano, o che dalla crisi esca fuori un Governo vacillante. Non sarebbe, alla fine, né un risultato politico, né tanto meno, crediamo, un risultato patriottico.

Quando in un Parlamento non vi è più forza organica di partiti, o l'attrazione dei vari gruppi tra loro è resa difficile da recenti lotte combattute, o da presenti progetti non ancora concretati in leggi, non v'è che l'autorità e la volontà degli uomini atti al Governo, che sia capace di dare unità o movimento agli sparsi elementi parlamentari e coordinarne l'indirizzo alle sparse aspirazioni del paese.

In altri tempi, e in momenti anche più difficili, gli uomini di robusta tempera non venivano meno, e al loro apparire il paese aveva un Governo e la Camera un programma. Attorno al quale combattere o dividersi. Possibile che siano così abbattute le nostre energie politiche, che, nel buon momento, sui dissidi e sulle debolezze volgari non si trovi più, cosciente e operante, la forza dell'individuo e dell'idea?

Notizie della crisi

Roma 6. — L'on. Visconti-Venosta, chiamato alla capitale, arrivò oggi al tocco.

Alle ore tre si recò al Quirinale e fu ricevuto dal Re col quale ha conferito fino alle 4 e mezzo.

Si ignora lo scopo e il risultato del colloquio. Diceasi che il Re abbia voluto sentire il parere dell'on. Visconti-Venosta sulle questioni estere.

Le notizie intorno allo svolgimento della crisi sono oggi limitate e contraddittorie. L'accordo fra Pelloux e Sonnino, che ieri si riteneva avvenuto, oggi viene rimesso in dubbio, per il mancato annuncio dell'incarico all'on. Pelloux di comporre il nuovo Gabinetto.

Oggi a Montecitorio si accennava ad una combinazione che facesse capo all'on. Crispien presidente del Gabinetto senza portafoglio. L'idea, malgrado l'affievolirsi dei suoi promotori, non trovò il menomo favore. Qualche tentativo in questo senso si fece presso

l'on. Sonnino, prima dello scoppio della crisi, ma inutilmente.

L'Avanti dice che la chiamata dell'on. Visconti-Venosta segna il tramonto della combinazione Pelloux-Sonnino e la probabilità dell'incarico di comporre il Gabinetto a Visconti-Venosta.

Il *Panfulla* dice che la crisi continua a svolgersi sulla base d'un accordo fra Pelloux e Sonnino, senza però essere giunta a risultati concreti.

La *Tribuna* dice che Visconti Venosta è stato chiamato a Roma, per avervi il suo parere circa la questione di classe.

Il giornale repubblicano *l'Italia*, fu sequestrato per un articolo intitolato *L'inevitabile*.

Viene rilevato che, anche circa la soluzione della crisi, si verifica quella mancanza di unità di condotta, lamentata già durante lo svolgimento delle interpellanze.

Taluni ministri ora, come allora, lavorano per proprio conto, trasformando i rispettivi gabinetti in officine di notizie contraddittorie e creando così imbarazzi ed incertezze dannose al regolare svolgimento della crisi.

A Montecitorio si afferma che ripresentandosi il Ministero Pelloux ricomposto, i gruppi della nuova triplice (radicanti, giolittiani e zanardelliani) daranno immediatamente battaglia al Gabinetto, sperando di abbatterlo subito col concorso dell'Estrema Sinistra. Da parte dei capi della nuova triplice si sarebbe anche fatto conoscere al Quirinale cotesto intendimento!

Roma 7. — La cronaca della crisi è anche oggi poco ampia. L'on. Pelloux ha conferito stamane con Visconti-Venosta; questi si è recato poscia a conferire con l'on. Sonnino. Si ignora il risultato delle due conferenze, come pure si ignora il mandato reale che disimpegna l'on. Visconti-Venosta.

Risulterebbe che l'on. Pelloux, seguendo l'avviso dell'on. Sonnino, avrebbe offerto a Visconti-Venosta il portafoglio degli esteri. L'on. Visconti-Venosta si riserbò di dare domattina una risposta definitiva.

Intanto, secondo *l'Italia* e il *Panfulla*, l'on. Visconti-Venosta avrebbe visitato l'on. Radini e conferito con alcuni uomini più influenti del Parlamento.

Verificandosi l'accettazione dell'on. Visconti-Venosta, credono possibile che egli abbia il portafoglio degli interni o lo consigliano ad insistere per averlo. Ma l'on. Pelloux accetterebbe a tenere la presidenza del Gabinetto col portafoglio della guerra?

Vi ha chi crede che parteciperanno al nuovo Gabinetto con Visconti-Venosta gli amici di Sonnino, egli restandone fuori per ora ed assumendo alla Camera la parte di *leader* della maggioranza ministeriale.

Se la risposta dell'on. Visconti-Venosta fosse negativa, l'on. Sonnino potrebbe avere il Ministero dagli esteri. So poi anche l'on. Sonnino declinasse l'invito, facendo questione *sine qua non* per il portafoglio degli interni, la situazione diventerebbe difficilissima.

L'Italia prevede che il tentativo di Pelloux fallirà e che il Re ne rifiuterà le dimissioni, obbligando il Ministero a presentarsi alla Camera per provocare un voto ed avere così una designazione.

Sembrano decise le dimissioni di Zanardelli da presidente della Camera; esse dovrebbero seguire immediatamente l'annuncio del nuovo Ministero.

III. Esposizione internazionale d'arte a Venezia

Si esce dal bellissimo locale dell'Esposizione, (vero tempio dell'arte dove si ammirano quadri e sculture che rivelano tante battaglie, tanti sogni e tante vittorie conseguite), col cuore riboccante di gioia, con l'animo giubilante e sereno.

Dopo aver visitate tutte le sale, anche se vi siete trattenuti per poco tempo; quando uscite vi sembra di avere trascorso una vita intera, nuova e piena d'incanto; e di averla vissuta in tutta quella vita della quale i quadri e le sculture vi hanno parlato col loro linguaggio muto, ma pure così eloquente.

Nella sala del Favretto, che è la prima che si ammira, non solo vi sentite nell'ambiente nel quale è vissuto l'artista, ma in quello anche che l'artista ha riprodotto nei suoi quadri così sereni tutti, e spontanei.

In vero la qualità prima delle opere del Favretto è senza dubbio la spontaneità accoppiata alla verità delle scene che l'artista ritrae col suo pennello di colorista eccellente.

Questa spontaneità si può meglio ammirare nei suoi quadri incompiuti, per esempio nel *Liston odierno* dove appunto oltre pennellate, che sono le prime, rivelano, se così possiamo chiamarla, la sua lealtà di pittore, lealtà che gli fa riprodurre il vero nel modo col quale lo vede, senza leccamenti, senza studi di sorta, senza fatica alcuna.

La sua mente per mezzo degli occhi è come una carta sensibile fotografica: egli trasmette sulla tela subito con franchezza, con sicurezza, con evidenza l'impressione ricevuta: ecco perché dai suoi quadri traspare sempre una verità placida e calma che solleva, che conforta lo spirito.

In questa terza Esposizione dove sono apparsi dei quadri che hanno l'intenzione di dare all'arte un nuovo indirizzo, non si può fare a meno di sentire una grande diversità d'impressione tra queste nuove opere e i quadri del Favretto.

In tutte le Esposizioni l'osservatore ricava impressioni differenti secondo il modo di applicazione dell'artista che ammira, ma qui è tanto intensa questa diversità che crediamo opportuno dirne qualche cosa.

Consideriamo subito il gran salone internazionale che contiene opere e greggio di artisti italiani e stranieri e soffermiamoci al trittico di *Fredéric Léon* che porta il titolo « il popolo vedrà un giorno spuntare il sole ». Qui l'autore non ha assolutamente designato niente, né si è curato della prospettiva: ci sono teste fatte in un modo così primitivo che ci pare di essere tornati all'arte Bizantina, figure così sproportionate che sembrano opere di un'artista che fa i primi passi, e i primi passi non nella nostra epoca, ma appena appena nell'epoca di Giotto.

Di questo genere di quadri ce ne sono parecchi in altre sale, e il pubblico, passando dinanzi a tali opere, si guarda intorno instupidito e va con la mente alla sala del Favretto perché là ha trovato la verità, che lo ha affascinato, perché là ha trovato l'artista geniale che compone, che disegna, che dipinge.

L'arte non deve soltanto attestare un amore di ricerca, un'aspirazione, un ideale; deve anche saper esprimere e rappresentare queste aspirazioni e questi ideali in modo corretto ed evidente. Un quadro per essere quadro, una pittura per essere pittura deve avere molte qualità: non basta che un artista trovi come il Léon, un tema nobile, elevato, che sia anche un'astrazione, un sogno, una visione magari; bisogna che l'astrazione, il sogno, la visione sia rappresentata bene, senza trascurare tutte le qualità che il quadro deve avere. Studiamo un po' queste qualità e analizziamole.

Prima fra tutte è il disegno. Bisognerà che l'artista possieda pienamente questa prima dote, senza la quale non potrà assolutamente accingersi ad acquistare le altre.

Seconda qualità è la prospettiva: come dare la giusta apparenza delle cose senza conoscere questa parte importantissima dello studio dell'arte?

Terza qualità è il chiaroscuro, quarta è il colore.

Il chiaroscuro dà rilievo alle cose, alle forme già disegnate; il colore le fa vedere proprio nel modo col quale si presentano ai nostri occhi con tutte le variazioni che loro fa subire la luce, a seconda dell'ambiente nel quale le cose stesse sono disposte.

Quando un artista conoscerà bene il disegno, la prospettiva e il chiaroscuro, e saprà dipingere, si troverà nelle condizioni di un generale alla vigilia di una gran battaglia: di un generale cioè che abbia con sé tutto il necessario per impegnarsi ad una battaglia: uomini, munizioni, viveri ecc., ma che per essere sicuro della riuscita, oltre ad avere intuito speciale, prontezza di mente, energia, dovrà avere l'intelligenza di disporre tutti questi uomini nel modo più acconio ed opportuno.

Infatti l'artista che possiede tutte le qualità delle quali abbiamo parlato, dovrà studiare la composizione del quadro, il modo cioè di disporre le figure in guisa che, oltre ad estrinsecare con evidenza l'idea che egli ha voluto rappresentare, formino un tutto armonico e simpatico, dove gli spazi e le forme

si accordino a vicenda o l'osservatore non ricova una giusta e gradevole impressione.

E non è ancora qui tutto: il quadro deve essere (per esprimerci con una parola adoperata nel gergo pittorico) *ambientato*, ossia bisogna che nel quadro trasparisca l'aria che avvolge le figure e la massa d'aria che è tra una figura e l'altra; bisogna che le figure abbiano volume non solo, ma che si muovano, che abbiano anima, in una parola, che vivano.

Ora quando un quadro non risponde a tutte queste qualità e a tante altre di minore importanza, non è quadro, né ha diritto di chiamarsi così.

Rappresentate pure tutto quel che volete, entrate anche nel regno dell'impossibile, ma disegnate, ma dipingete, e se anche per rappresentare giustamente una vostra immaginazione avete bisogno di fare una figura incarta, disegnatela prima e distaccatela poi, che allora la figura resterà sempre con un insieme esatto di cose che la renderà anche più evidente.

A che tutto lo studio e la ricerca del vero fatta dai nostri grandi, se ora ci debbono essere artisti che fanno delle figure alle quali manca qualunque base d'insieme; alberi che sembrano fatti in ricamo con un colore monotono e senza distinzioni di piani; cieli che sembrano fogli di carta tarchina dove un pacifico droghiere pare abbia avvolto dello zucchero?

Ci conforta tuttavia il fatto che pochi sono i quadri di questo genere, che anzi l'Esposizione veneziana segna un nuovo trionfo per l'arte nostra: giacché se l'arte dovesse continuare sulla strada intrapresa da certi sognatori, si finirebbe per essere tutti quanti pseudo-artisti senza aver la noia di anni continui di studio indefesso, e di pazienti e coscienziosi riserve.

Questo le nostre idee espresse così, in linea generale, nella lunga digressione che il lettore ci perdonerà, e che ci parve opportuno di fare perché fossero ben chiari gli intendimenti e i criteri dai quali siamo mossi a dare il nostro modesto giudizio intorno a questa terza Esposizione.

In altri articoli parleremo delle opere migliori che vi figurano, comprese quelle dei nostri friulani, e specialmente delle sale dedicate agli artisti Lenbach, Michetti e Sartorio.

G. Innocenzi.

L'accordo commerciale colla Francia

Nuove proposte.

Il ministero di agricoltura, industria e commercio trasmette a quello delle finanze nuove proposte del Governo francese relative al trattamento doganale di alcuni prodotti commerciali nei quali, nella stipulazione dell'accordo fra l'Italia e la Francia, fu riservato un ulteriore esame.

La Turchia e la conferenza per il disarmo

Mandano dall'Asia:

Fra la potenza che cercheranno di mettere dei bastoni nelle ruote della conferenza per il disarmo ci sarà quella carissima Turchia, la quale teme che nella conferenza abbiano a far capolino altre questioni di nazionalità che la scottano e teme poi che, costituendosi un tribunale d'arbitrato, i cristiani vi abbiano, com'è naturale, il sopravvento, e che i desideri della Turchia debbano poi essere dal detto tribunale sistematicamente trascurati.

IL CASO FETIS

Parigi 6. — La Cassazione cassò senza rinvio una sentenza del Tribunale di Bordeaux contro certo Fetis, che sulla base di perizie calligrafiche era stato condannato a 15 giorni di prigione come autore di una cartolina anonima diffamatoria.

Ora l'autore vero della cartolina si è scoperto, e la Cassazione, cassando la sentenza, accordò al Fetis mille lire di indennizzo per ogni giorno di prigionia ingiustamente sofferta.

Questa sentenza irrita gli antidreyfusisti parendo un sintomo di quella che si attende per Dreyfus.

Il Duca degli Abruzzi al polo Nord

Giunse a Torino il Duca degli Abruzzi. Portò da Roma parecchi regali avuti dai Sovrani e dai principi di Na-

poli, regali tutti attinenti al suo prossimo viaggio al polo Nord, come un canocchiale, un necessario da viaggio e una elegante raccolta di descrizioni dei viaggi polari.

La partenza del Duca per i mari polari è ancora imprecisata, ma non tarderà molto.

Prima di recarsi a Cristiania, il Duca degli Abruzzi andrà a Londra per acquistarsi delle carabine ad aria per la caccia nei ghiacciai.

Una catastrofe spaventosa a Cordoba

Si italiani morti.

Si ha da Cordoba che una catastrofe è avvenuta sabato scorso in una cava di pietra di proprietà dell'italiano Carlo Vaghi situata a due leghe dalla stazione Avellaneda.

Cinque operai italiani sotto la direzione di Pietro Vaghi, d'anni 43, padre del primo nominato, caricata una mina vi posero la miccia e vi dettero fuoco ritirandosi poscia a regolare distanza e precisamente mettendosi al riparo sotto una rupe.

La mina esplose ma con tale violenza che la roccia sotto cui stavano gli operai precipitò improvvisamente sfracciando il Pietro Vaghi e ferendo gravemente certo Lucchini.

Gli altri operai italiani sono scomparsi e pur troppo non dubbio v'ha che essi si troveranno cadaveri sotto l'immenso cumulo di pietre.

Importante ascensione aerea

Quindici ore nell'aria.

Scrivono da Parigi 3:

L'aerostato *Volga*, montato da Henry de la Vaulx, da Castillon de Saint Victor e da Maurice Mallat, che effettuò la sua ascensione lunedì mattina alle 8 a Saint Denis, nelle officine del gaz, è disceso ieri mattina alle 11 antimeridiane a Neuans (Sartre).

I viaggiatori sono rimasti quindici ore e mezzo nell'aria, grazie al sistema immaginato da De la Vaulx permettente d'introdurre nell'aerostato del gas di riserva racchiuso entro quattro palloncini attaccati alla navicella.

LE ORE DI LAVORO IN TRIBUNALE

Il conte di Dion e Bouton, fabbricatore di carrozze e tricicli automobilisti, fu tradotto davanti al Tribunale di Parigi, sotto l'imputazione di aver trasgredito al decreto 9 settembre 1848, il quale stabilisce in 12 ore il massimo del lavoro effettivo degli operai nelle manifatture. Essendo risultato che gli operai dello stabilimento Dion e Bouton oltre le 12 facevano anche delle ore di lavoro supplementare, vennero contestate all'esercizio dello stabilimento otto contravvenzioni.

Il conte Dion protestò contro le imputazioni e dichiarò che egli non obbligava gli operai ad un lavoro straordinario, ma essi per aumentare la loro mercede domandavano di poter fare delle ore supplementari. Allegò in prova la dichiarazione scritta di tutti gli operai del suo stabilimento, la quale era una protesta contro le contravvenzioni, e contro il decreto che limitava agli operai il diritto di lavorare, ed era così concepita:

« Noi sottoscritti capisquadra ed operai della casa Dion e Bouton protestiamo contro una legge contraria alla libertà del lavoro, la quale asservisce gli uomini liberi togliendo loro il diritto più sacro ed inviolabile, che è quello di lavorare durante tutto il tempo che a loro aggrada. Noi cittadini francesi, che viviamo del nostro lavoro, protestiamo contro questa legge tiranna e ce ne appelliamo a tutti i veri amici della libertà ».

La dichiarazione portava oltre un centinaio di firme, tutte debitamente legalizzate.

La discussione che ne seguì fu abbastanza interessante, poiché mentre da tutte le parti il socialismo domanda la limitazione obbligatoria delle ore di lavoro, davanti alla 10ª Camera correttoriale di Parigi gli operai reclamavano giudizialmente contro una legge che fissava un massimo superiore alle dieci ore per le quali si reclamavano dovunque e il socialismo tien viva la propria agitazione.

Le proteste e le difese non potevano però infirmare la legge, ed il conte Dion fu condannato ad un franco di ammenda per ciascuna delle otto con-

travvenzioni, come colpevole di aver lasciato lavorare i propri operai più di dodici ore al giorno.

Aumentano i pericoli del fulmine

Da uno studio del professor tolesco von Berold sulle scariche elettriche apprendiamo che negli ultimi sessant'anni le cadute di fulmini sono state molto più frequenti che per lo addietro, e che vanno sempre aumentando di numero. Sempre secondo il professor Berold, esisterebbe una misteriosa relazione tra le scariche elettriche e le macchie solari; il massimo di queste accoppierebbe un minimo nei pericoli del fulmine.

NOTIZIE ITALIANE

L'anniversario dei Mille.

Per l'anniversario della partenza del Mille, il municipio, la provincia o l'università di Genova in forma ufficiale si sono recati allo scoglio di Quarto, ove deposero corone.

NOTIZIE ESTERE

Freyinet dimissionario.

Freyinet ha rinunciato al portafoglio della guerra per sottrarsi, si dice, alla dolorosa necessità di misure di rigore contro i capi e gli allievi della scuola politica ed anche per non trovarsi costretto a severi provvedimenti dopo la sentenza della corte di cassazione sull'affare Dreyfus.

Calendoscopio

Effemeride storica: 6 maggio 1270 - Apolline Uberti, figlio del grande Fagnano, salvatore di Firenze, è fatto discendere con altri due suoi colleghi da re Carlo di Napoli.

Un pensiero al giorno. Dal dolore nasce il piacere; moltiplicati i dolori gli accresce la sensibilità, si raffina per conseguenza il piacere, ond'è che l'istintualità, il gatto soffoca di più appunto perché raggiunge la maggiore intensità di godimento.

Cognizioni utili. Consigli per piante d'appartamento. Un buon consiglio per piante di fiori da appartamento, è il seguente: Nitrate di soda 4, solfato d'ammonio 5, perfosfato di calcio 40, cloruro di potassio 5, solfato ferrico 5, gesso 2.

Per piante di fogliame da appartamento, lo stesso miscuglio nelle seguenti proporzioni: Nitrate di soda 10, solfato di ammonio 10, perfosfato di calcio 20, cloruro di potassio 5, solfato ferrico 20, gesso 40.

La stanza. Rebus monoverbo. E RT Spiegazione del rebus monoverbo precedente. INSUPERABILE (in su per a di te).

Per finire. E' appena il 20 del mese e un impiegato è rimasto al verde del suo stipendio. Sta davanti al suo lavoro pensieroso e tiene fra le mani un crocifisso. Entra il capo ufficio e vedendolo in quella posizione, gli dice: "Perché non dice le sue orazioni in un'ora, un po' più tardi." - Signor capo - risponde l'impiegato - non dico le orazioni, edo pensando che è ora di ricoprire questo Cristo!

PROVINCIA

Conferenze agrarie si tengono ieri a Fagnana per cura del Legato Picciole.

Conferenza zootecnica si tennero pure ieri a Vito d'Asio e a Clauzetto per cura del Comizio agrario di Spilimbergo-Maniago.

Fra breve si terrà a Cordenons una conferenza sui trattamenti contro le malattie della vite.

Pro barbabietola. Riscossione delle conferenze tenute dal prof. Pitotti a Pordenone e a Zoppola; gli agricoltori vi concorsero abbastanza numerosi e si sottoscrissero oltre 150 ottavi. Se si continua così, la riuscita è certa.

Ieri il prof. Pitotti tenne conferenza sullo stesso argomento, a Cordovado alle ore 10 antim., ed a Sesto alle 4 pomeridiane.

Pur ieri a Latisane si tenne una prima riunione del Comitato speciale, nominato da quel Circolo agrario, per gettare le prime basi dell'impianto di

una fabbrica di zucchero anche in quel territorio.

Avanti sempre colla barbabietola da zucchero!

Abbiamo visto eseguire la prima zappatura in un campo sperimentale di barbabietole fra i primi seminati. Si provarono parecchie zappa; fra tutte la zappetta "finestrata" ha dato i risultati migliori. È uno strumento leggero, di facile maneggio, che taglia le radici delle erbe e sommerge bene la terra. Non tutte le varietà sono nate ugualmente bene; meglio le varietà di Knauer, poi la Kleinwanzleben, ultima la Wilmorin. (Dall'Amico del contadino).

Studi sperimentali pratici d'un veterinario residente in Friuli. L'egregio dott. Vittorio Vicentini di Spilimbergo è un accurato osservatore e sperimentatore. Comunica spesso ai giornali i suoi pregevolissimi memorie. Altri colleghi confermano le sue accurate osservazioni sull'azione dell'acido fenico in certe circostanze speciali.

Avendo somministrato l'acido fenico in svariati casi, notò come tale rimedio ecciti movimenti di contrazione della doccia esofagea e dello stomaco, provocando al bovino ammalato o convalescente un vero rigurgito di materia alimentare, sostituendosi per tal modo all'azione dell'emetico. L'effetto è costante, e senza nausea, malessere, salivazione, irritazioni gastro-intestinali, ecc. Per ottenere l'effetto come emetico, il dott. Vicentini suggerisce acido fenico ad alcool in parti eguali, grammi 15 a 30, da diluirsi in acqua in tre volte nella giornata.

Per la fondazione di una latteria. Domenica, 30 aprile, presenti il Sindaco di Savogliano, il dottor Franchi, il co. Orgnani, molti possidenti e circa un centinaio di contadini, il sig. Enore Tosi, direttore della latteria di Fagnana, tenne in Savogliano l'annuziata conferenza sulla convenienza d'impiantare una latteria cooperativa.

Il conferenziere insistette specialmente sul vantaggio morale e materiale di consegnare il latte in latteria anziché portarlo a Palmanova, ove si vende a lire 0.12 al litro. Quasi sempre coi danari ricavati vengono acquistati olivi poco sostanziosi, carni e molte volte cose superflue: senza tener conto che le donne che si recano in città per la vendita del latte, all'insaputa del capo di famiglia vendono a basso prezzo l'orzo lo uova, il granturco, i fagioli, ecc., minando così l'economia domestica.

Come dimostrazione dell'effetto della conferenza diremo che, seduta stante, si raccolsero molte adesioni e si firmarono circa 70 azioni da franchi 10 l'una, per sopporre in parte alle spese di primo impianto.

In complesso l'idea attaccò e si spera sorga fra breve la nuova società, auspice il dott. Franchi, che regala alla latteria il terreno su cui fabbricare il locale.

Ottimo provvedimento. La Giunta municipale di Cividale, a rendere maggiormente efficaci i divieti stabiliti dalla legge e dal regolamento sulla pesca fluviale, ha fissato un premio di lire 25 per coloro che scoprissero e denunciassero le contravvenzioni alla legge e al regolamento suddetto.

Le piccole vittime. L'altro ieri in Sedogliano la bambina Zoratti Angelina, di anni 3, giocando lungo l'argine di un canale, perduta l'equilibrio cadda nella corrente e vi perì annegata.

Infortunio sul lavoro. La giovane Cantoni Lucia, di anni 13, operata addetta alla cartiera S. Lazzaro in Cividale si stritolò il pollice della mano destra sotto un pesante maglio.

N. 583.

Municipio di S. Giov. di Manzano

Avviso di concorso.

A tutto il 31 maggio corr. è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune.

Ogni aspirante dovrà provare con documenti di avere i requisiti di cui parla l'articolo 32 del Regolamento 10 giugno 1889 n. 6107, e di non aver sorpassata l'età di anni 50 (cinquanta). Lo stipendio annuo sarà di lire 1400, lorde dalla tassa di R. Mobile.

La sua nomina verrà fatta in via d'esperimento per due anni. Il nominato segretario avrà l'obbligo di funzionare anche per conto della Congregazione di Carità senza pretesa a compensi di sorta. Non appena resa esecutoria la deliberazione di nomina il Segretario dovrà portarsi a S. Giovanni per assumere l'ufficio.

Dal Municipio di S. Giov. di Manzano. 6 maggio 1899. Il Sindaco D. Molinari.

Il lavoro degli ignoti. Certo Cadrig Antonio di Savogna fu dorubato di lire 260; e a Marsan Maria di San Leonardo furono involate lire 170. Dei ladri nessuna traccia.

Furto di oggetti preziosi. Ignoti ladri penetrati nell'abitazione aperta di De Giusti Anna, in Sesto al Roghono, rubarono da un cassetto vari oggetti d'oro per un complessivo ammontare di lire 200.

IN TARCENTO.

Col primo aprile è stato aperto in Tarcento (casa Cappollari) l'Albergo «Alla Stazione» nuovamente abbellito.

Dalio Albergo è fornito di birra e vini squisiti, e cucina calda a tutte le ore per comodo dei forestieri.

Il sottoscritto fiducioso nella omotopia perché siano fatti segno a tutte le premure ed attenzioni.

Pietro Trani proprietario dell'Albergo Europa Udine.

UDINE

All'Accademia di Udine. Il prof. Clodig, di cui sempre viva e profonda la memoria perdura nel Friuli, nella sera di venerdì scorso, ha trovato alla nostra Accademia chi l'ha saputo degnamente commemorare nella persona del socio ordinario cav. ing. prof. Massimo Misani, preside del r. Istituto tecnico.

Il cav. Misani, di cui tutti conoscono le doti stesissime della mente e del cuore, disse del prof. Clodig: suo antico collega ed amico carissimo, con parole calde d'affetto, con elegante eloquenza, con altrettanta serena e deferente, quanto acuta e dottissima critica.

Parlò della bella figura del Clodig, rievocandone la grata memoria in tutto il pubblico numeroso ed eletto: disse di lui illustrandone l'onesta ed operosa vita nel santuario della famiglia, nelle tante lotte per l'indipendenza della terra nostra, nella non meno gloriose battaglie quotidiane della scuola per la formazione della coscienza italiana, in mezzo alle diurne vicende della pubbliche amministrazioni alle quali il Clodig aveva consacrato amorosamente molta parte del suo forte ingegno.

La commemorazione, tutta spirante affetto e dottrina, spontaneità ed eleganza, del cav. Misani, che alla meritata fama di dotto, accoppiò la più spiccate virtù di insegnante, di cittadino e di uomo, ebbe dall'uditorio attentissimo e unanime, vivissimi applausi, ai quali siamo lieti da queste colonne poter aggiungere i nostri più sinceri e più sentiti.

Legg. XX Settembre. La Presidenza della Legg. XX Settembre ha invitato al Convegno anticlericale che ebbe luogo sabato a Venezia, il seguente telegramma:

« Consiglio direttivo Lega XX Settembre manda ringraziamenti, scuse, saluti cordiali e fa fervidi voti nostra azione concordata in opere fruttuose per civiltà patria scienza, minacciate comune nemico ».

La lettura di questo nell'assemblea suscitò vivissimi applausi e ripetute grida di Viva Udine.

A proposito del dazio consumo. Preghiamo quel consigliere comunale che ci ha inviato alcuni appunti sulla questione daziaria a farsi conoscere dalla Redazione del nostro giornale, perché noi non siamo soliti pubblicare articoli dei quali non conosciamo l'autore.

Vita militare. Valentino tenente nei carabinieri, a Bari è trasferito alla tenenza di Pordenone; Kihstaller capitano nel 17 fanteria è collocato in aspettativa per ragioni di famiglia; il capitano Deganò del distretto di Udine è collocato a riposo ed ascritto a Verona; il tenente del genio di complemento Mazzotto a Udine è trasferito per cambio di residenza a Venezia.

Nella P. S. In sostituzione del delegato di P. S. sig. Giuseppe Funegalli, stato tramutato a Novara, venne qui destinato il delegato dott. Michelangelo Lucacelli, attualmente a Novara.

Decesso. Ieri mattina alle ore 6 dopo una lunga, straziante malattia, alternata da speranze e da delusioni, cessava di vivere a Treviso, in ancor giovane età, la signora Pia Tomaselli Zilli, figlia del cav. Francesco Tomaselli ex ragioniere capo del nostro comitato.

Sposa esemplare per le sue rette virtù di animo e di carattere, lasciò nel più profondo dolore il marito, il padre, la famiglia tutta che le fu sempre prodiga di cure e d'affettuosi conforti.

Inviemo a tutti, e specialmente al cav. Francesco, la nostro più sentite condoglianze.

Corte d'Assise. Il giorno 6 giugno si riaprirà una nuova sessione alla nostra Corte d'Assise.

R. Liceo Ginnasio Jacopo Stellini. L'iscrizione agli esami di licenza tanto ginnasiale quanto liceale. Le istruzioni relative alle carte che i candidati debbono presentare, possono leggersi presso la Segretaria.

Corsa di piacere da Udine a Venezia. Giovedì 11 maggio corr., in occasione dell'Esposizione di belle arti, della storica regata ecc., verrà effettuata una corsa di piacere da Udine a Venezia con biglietti speciali di andata-ritorno di seconda e terza classe a prezzi ridotti del 60 per cento.

Il treno speciale partirà da Udine alle ore 6.5 ed arriverà a Venezia alle 9.55, ripartirà da Venezia alle ore 0.10 del giorno 12, ed arriverà a Udine alle 4.15.

I biglietti saranno validi per il ritorno collo speciale stesso e con tutti i treni ordinari, esclusi i diretti per i viaggiatori di terza classe, fino all'ultimo treno del giorno 15 in partenza da Venezia per le varie destinazioni.

Ecco i prezzi dei biglietti:

	II classe	III classe
Udine	0.50	0.15
Pasian Schiavonesco	8.75	5.05
Cadriolo	7.00	5.15
Casarsa	7.15	4.60
Pordenone	6.10	3.95
Sacile	5.20	3.35

Un diabetico e le sue conseguenze.

Sabato, il falegname Antonio M., d'anni 32, da Udine, abitante a Trieste, era intento al proprio lavoro, quando alcuni ragazzi si prosero il divertimento di fargli dei dispetti suonando il campanello della casa. Il M. sopportò per un po', ma infine perdette la pazienza ed uscì sulla strada, infuriato com'era, mirò un calcio al primo ragazzo che gli venne a tiro; e che era l'undicenne Leopoldo Pegan.

Lo colpì al piede sinistro producendogli una contusione ed una ferita lacero con fusa. Il ragazzo piangente corse a casa e raccontò l'accaduto alla mamma, la quale andò su tutte le furie e corse dal M. Tra loro due si accese allora un diverbio nel quale il M. si scaldò a segno tale da assestarle due potenti pugni: uno al petto e l'altro alla faccia. Intervengono le guardie, e mentre una di esse procedeva all'arresto del M., l'altra conduceva madre e figlio alla Guardia medica.

Il M. fu assunto a protocollo e poi rilasciato a piede libero, salvo a subire le conseguenze di legge.

Sequestro di oggetti appartenenti al magazzino militare.

Sabato mattina, dietro richiesta del comando militare del 17° reggimento fanteria qui di stanza, l'ufficio locale di Pubblica Sicurezza, ha proceduto alla perquisizione in via Bertaldini, N. 63, dove abita la lavandaia Taguini Giovanna vedova Rachel Eugenio, di anni 70, ed il proprio nipote Sambuco Ferdinando fu Giuseppe di anni 24.

Dietro minuta perquisizione nel granai e nella camera da letto, e poscia in cucina, in un salottino, ed in un ripostiglio, sono stati rinvenuti, e di conseguenza sequestrati, vari oggetti riconosciuti di spettanza militare.

Sono circa 180 capi di roba minuta più o meno, e tutti portano il segno distintivo.

La donna disse di non sapere come tali effetti si trovassero ivi e che di verso volte aveva veduto venire in sua casa un soldato recante degli involti.

Il soldato è certo Luigi Gallo, contro il quale procede l'autorità militare. Si è potuto fermare in viaggio un pacco postale contenente effetti militari che il Gallo spediva a casa sua.

Ieri mattina si è costituito all'ufficio di P. S. e poscia passato alle carceri il Sambuco, che si protesta innocente.

Conte derubato. Il conte Settimio Ottelio, sindaco di Avio, ritenendosi derubato da una sua cameriera fece con denuncia alla P. S. e poi con lettera riservata al Prefetto, eseguire una perquisizione in casa della colpevole, dove si poté accertare che il furto era avvenuto e che la refurtiva consisteva in quattro pezzi di saponi, tre candele e tre mozziconi di sigaro.

Sabato si svolse davanti il Tribunale il relativo processo ed il signor conte ebbe la compiacenza di veder condannata la cameriera a tre mesi e 10 giorni di reclusione, minimo della pena però quanti erano presenti ebbero espressioni tutt'altro che lusinghiere per l'atto poco pietoso compiuto dal derubato contro una ragazza che, malgrado il suo fallo, avrebbe potuto essere compatita e risparmiata ai dolori del carcere, e forse con mezzi migliori ricondotta sulla via dell'onestà da cui si era alquanto, forse più per leggerezza che per mal fare, allontanata.

A Santa Margherita. Ieri, sul collin di Santa Margherita vi fu un grande concorso di gente, abbisogno il tempo fosse inerte e soffiassero alquanto noioso il vento.

L'albero della cuocagna, su la cui cima eravi una gabbia contenente un capretto vivo, bottiglia di vino, sigari ed altro, fu vinto da un ragazzo del Rizzi.

Il ballo, anch'esso, si protrisse sino a tarda ora.

Riuscì pure magnifica e di stupendo effetto la illuminazione a palloncini alla veneziana.

Insomma vi fu una festa riuscitissima.

Effetti del vino. Alla festa da ballo fuori porta Gemona, ieri sera alle ore 23.50 poco meno non accadde qualche disordine. Il carradore Carlo Seravalle di Antonio, d'anni 20, di via Villalta, avendo chiesto di ballare con tal Italia De Sabata di Giuseppe, d'anni 19, abitante in via Belloni 5, che stava in compagnia del fotografo Eugenio Pignat di Mattia, d'anni 21, ricevette in risposta dalla De Sabata uno schiaffo. Si interposero prontamente le guardie di città, che erano di servizio, e acquietarono ogni cosa. Si domo però i tre erano in stato d'ubriacchezza, furono dichiarati in contravvenzione.

Improvviso malore. Alle ore 14.30 di ieri dalle guardie di città Jacob e Mateligh, mediante vettura fu trasportato all'Ospedale certo Girolamo Miani fu Domenico d'anni 60 da Laisacco, il quale, uscito poco prima dal Pio luogo, quando fu in via Gorgbi fu preso da tale debolezza da non poter più camminare.

All'Ospedale venne medicato Vittorio Candiani fu Luigi d'anni 84 da Udine, per contusione all'avambraccio destro e alla faccia; riportata cadendo accidentalmente, e giudicata guaribile in cinque giorni.

Contravvenzioni. Sabato sera furono dichiarati in contravvenzione Maria Del Zotto di Gemona, d'anni 43, abitante in via Bertaldini n. 7, per avere aperta una locanda senza aver ottenuta la licenza e Rosa Mattiuzzi fu Antonio vedova Colavitti, d'anni 44, ostessa in via Bertaldini per non avere esposto il fanale acceso alla porta del suo esercizio.

L'art. 488. Ieri sera fu dichiarato in contravvenzione per ubriacchezza il facchino Luigi Nouio fu Antonio d'anni 44 da Udine.

Smarrimento. Alle 11 ant. di ieri certa Anna Vidutti fu Giacomo maritata Nimsutti d'anni 46 da Nimis, uscendo dalla Chiesa delle Grazie smarri il portamonete contenente lire 14.

Oggetto d'oro smarrito. Nel percorso da Santa Margherita a Udine, piazza San Cristoforo, fu smarrito un bracciale d'oro con catena e ciondolo parimente d'oro.

A chi lo consegnerà presso la Redazione del giornale, sarà data competente mancia.

Chi li ha perduti? Furono rinvenuti e vennero depositati presso il Municipio un oroscchio d'oro con grana, e un tagliavetro.

Ombrello trovato. Ieri, nei pressi di Cereseto, fu trovato un ombrello di seta. Chi l'ha perduto potrà recuperarlo all'Amministrazione del nostro giornale.

Il Monte di Pietà di Udine. È noto che durante il mese di maggio possono essere rinnovati i bollettini a colore verde fatti a tutto giugno 1897. L'avviso 10 ottobre 1898, a mano di tutti i sindaci e parroci della Provincia, riportato nei n. 1 e 29 gennaio a. c. dell'Amico del contadino, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

Dal 1° aprile l'orario per servizio del pubblico è dalle 8 ant. alle 2 e mezza pom.

L'Amaro Baraggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indispensabile per nervosi, anemici, deboli di stomaco.

Liquidazione volontaria.

Pregiatissimo signore, Avendo deciso di ritirarmi definitivamente dal commercio di Manifattura, credo opportuno avvertire la spettabile mia Clientela che a datare dal giorno di sabato 6 corr., nel mio Negozio in Via della Posta, N. 50, è cominciata la liquidazione di tutte le stoffe inglesi, prussiane e francesi, d'ottima qualità, tanto della stagione d'estate come quella d'inverno, con grandissimo ribasso sul prezzo reale di fattura, a pronti contanti. Devotissimo Domenico Zompicchiatti.

Bolettino dello Stato Civile dal 30 aprile al 5 maggio 1899.

Nati: 15 maschi 15 femmine 18. Morti: 10 maschi 10 femmine. Matrimoni: 24.

Matrimoni: Rocco Zenarolla, Achino, con Maria Linda, etc.

Morti a domicilio: Lucia De Marco-De Bernardo fu Nicolò, d'anni 40, etc.

Morti nell'Ospitale civico: Angelo Corall, d'anni 2.

Matrimoni nell'Ospitale Espositi: Angelo Corall, d'anni 2.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Table with 5 columns: Date, Time, Bar. Hg., Wind, etc. for the period 5-7 May 1899.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine. Udienza 6 maggio. Esenti Luciano d'ignoli d'anni 25 e Carlo Miani di Giov. Batt. d'anni 35.

Com'è finita la causa della bottiglia Bertelli.

La Corte d'Appello di Milano, con sentenza 24 aprile ora scorsa, ha dato piena ragione alla Ditta Bertelli, nella causa promossa dal signor Adolfo Molinari per l'indennizzo di lire 100,000.

Scienze - Lettere - Arti

Clara Albiali - Un romanzo di E. A. Marescotti, sui fatti di maggio o dei luttuosi avvenimenti che si svolsero lo scorso anno a Milano.

le quali il Marescotti ha saputo con tanta potenza descrittiva rendere il finimondo, non si può a meno di ritenere come la nuova sua opera debba vantare capitoli di forza eccezionale nei rendere tanti tristi episodi, ai quali i luttuosi avvenimenti del maggio scorso diedero origine.

TEATRO

Teatro Nazionale.

La compagnia Roccandini approfittando della momentanea mancanza di altri spettacoli teatrali darà ancora due recite straordinarie nelle sere di martedì 9 e giovedì 11 corr. Domani martedì 9 esordirà la brillante commedia: «La sinfonia di Pacanapa» seguita dall'ultima replica del ballo: «La Gran Via».

DAI CAMPI DAI PRATI

In merito della vitale sostituito il solfato di rame.

Già con varie mie lettere dirette all'inventore della Vitale l'egregio sig. Augusto Jona di Torino, mi feci dovere d'encoraggiare per buoni risultati ottenuti per ben cinque anni; con questo specifico, degno di massima lode, io curo annualmente ogni sorta di vegetali nella mia villa dei Pini in Pinetolo, e trovo sempre questo rimedio sovrano a qualsiasi altro, per cui da più tempo abbandono il solfato di rame senza rammarico.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine. Udienza 6 maggio. Esenti Luciano d'ignoli d'anni 25 e Carlo Miani di Giov. Batt. d'anni 35.

Com'è finita la causa della bottiglia Bertelli.

La Corte d'Appello di Milano, con sentenza 24 aprile ora scorsa, ha dato piena ragione alla Ditta Bertelli, nella causa promossa dal signor Adolfo Molinari per l'indennizzo di lire 100,000.

Scienze - Lettere - Arti

Clara Albiali - Un romanzo di E. A. Marescotti, sui fatti di maggio o dei luttuosi avvenimenti che si svolsero lo scorso anno a Milano.

Vitale e questo fu trovato superiore e più amabile del primo. Per il bene adunque del paese sarebbe necessario, come già disse altro possidente, che S. E. Baccelli, adottasse la Vitale nei vigneti sperimentali delle scuole pubbliche.

Conte Vittorio Crotti di Costigliole.

VARIETA

Il calendario del libero pensatore. È un modello nuovo di calendario che un professore di filosofia del Liceo di Cahors ha inventato.

Insalata per modo di dire. Infatti al posto del sale c'entra invece lo zucchero in polvere; al posto dell'aceto e dell'olio il rum e qualche altro più gradito liquore.

Insalata di rose. Insalata per modo di dire. Infatti al posto del sale c'entra invece lo zucchero in polvere; al posto dell'aceto e dell'olio il rum e qualche altro più gradito liquore.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il rinvio delle elezioni amministrative? Roma 8 - Affermasi che, riuscendo favorevole all'onorevole Pelloux la soluzione della crisi, sarebbe già deciso il rinvio delle elezioni amministrative, essendo sufficiente peso per il Ministero quello delle elezioni politiche, che si prevede avranno luogo prestissimo.

La energiche dichiarazioni di Krantz.

Parigi 8 - Secondo il Matin, Krantz, il nuovo ministro della guerra in Francia, assumendo il portafoglio avrebbe dichiarato ad uomini politici, che si ricordava di esser stato soldato, d'uscire da una scuola militare, di non conoscere nulla dell'affare Dreyfus e di avere un vero culto per l'esercito; però uscita la sentenza della Cassazione egli peserà le responsabilità e farà il suo dovere senza debolezze.

Estrazioni del regio Lotto del 6 maggio 1899.

Table with 5 columns: City, Numbers, etc. for the regional lottery draw.

LA STAGIONE

Splendido giornale di mode ANNO 16°

È ora a Milano il 2° e 16° d'ogni mese in due edizioni, eguali però nel formato. Ciascuna edizione ha, ogni anno, 24 numeri, (2 al mese), 2000 incisioni, 12 appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 panorami in cromotipia (1 al mese), ecc.

Prozzi d'abbonamento.

Table with 4 columns: City, Price, etc. for subscriptions.

Per l'Italia Anno Sem. Trim. Piccola edizione L. 8. - 4.50 2.50 Grande - 16. - 9. - 5. -

La SAISON è l'edizione francese, che esce contemporaneamente alla STAGIONE, e con gli stessi prezzi d'abbonamento.

Gli abbonamenti decorrono da una delle seguenti date: 1 ottobre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio.

Per associarsi dirigere lettere e vaglia all'Ufficio Periodici-Hospital, Corso Vittorio Emanuele, 37, Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio gratis a chiunque li chieda.

Bolettino della Borsa

Table with 3 columns: Title, Price, etc. for the stock market bulletin.

ULTIMI DISPACCI

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 108.98.

La Banca di Udine cede oro e soldi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

EGIDIO FOL, gerente responsabile.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista Dott. Gambarotto

Udine, via Mercatovecchio, 4. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

Visite gratuite ai poveri Lunedì, Mercoledì e Venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Filipuzzi.

Al secondo Sabato di ogni mese sarà a Portonone all'albergo delle Quattro Corone dalle 9 alle 11.30.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare», Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo solfato di rame per la cura della vita. Istruzioni a disposizione.

Il Sindacato Agricolo di Torino prese la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

Dr. P. BALLICO

SPECIALISTA

malattie veneree e della pelle

già assistente nella R. Università di Padova Allievo della clinica di Vienna e Parigi

da consultazioni il giovedì e la domenica dalle ore 8 alle 11.

Udine - Via Di Prampero n. 1 - Udine (vicino al Duomo).

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA

DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svetizich

Visite e consulti dalle 8 alle 17.

Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Elizir di China Ferruginoso alla Noce Vomica preparato da Eugenio Metz. Farmacia alla Croce Rossa Udine - Via Aquilata, 16 - Udine.

Sementi da prato.

La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela che tiene un grandioso deposito di sementi da prato: Trifoglio, Erba-Spagna, Allisima o Loletta, tutto seme delle nostre campagne friulane a prezzi limitatissimi. Tiene pure misugli per prateria al prezzo di centesimi 70 al chilogramma. Garantisce riuscita splendida.

Regina Quargnolo Udine - Via dei Teatri, 17.

Preg. signor Luigi Sandri

Fagagna.

Da molti anni lo conosco il di Lei AMARO GLORIA e lo ho sempre trovato buono: un vero tonico dello stomaco.

Ma le ultime due bottiglie che Ella mi volle favorire, mi parvero migliori assai del liquore dello stesso nome che io andava assaggiando quando Ella - anni sono - esercitava farmacia qui in Udine. Naturale! Il mondo, invecchiando, peggiora, e quindi, lo smarrimento progredisce e si perfeziona. Ma, bando allo scherzo: il suo AMARO GLORIA è poco alcolico, ha sapore aromatico gradevole, e fa davvero appetito. Ecco quanto da un amaro l'igiene richiede.

Udine, il 30 ottobre 1898.

A Lei devotissimo

cav. uff. dott. Fernando Franzolini

Chirurgo Primario dell'Ospitale Civile di Udine docente paragonato di medicina operativa nella R. Università di Padova.

Si vende in Fagagna dall'inventore, e in Udine dal signor Zauttini Giov. Batt., piazza del Duomo, all'ingrosso e al minuto. Trovasi anche presso le bottiglierie Dorta.

Appartamento d'affittare,

in piazza Valentini, n. 4. Rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

EMPORIUM

RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETA

Table with 2 columns: Subscription type, Price.

ABBONAMENTI ED AMMINISTRAZIONE. SERVIZIO POSTALE ITALIANO. PUBBLICAZIONE ED AMMINISTRAZIONE. SERVIZIO POSTALE ITALIANO.

Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Carte per allevamento Bachi a prezzi di fabbrica presso le Cartolerie MARCO BARDUSCO Mercatovecchio --- UDINE --- Via Cavour

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

ANTICANIZIE MIGONE



È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba e ai capelli bianchi ed indolenti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza.

ATTESTATO.

Signori ANGELO MIGONE & C. - Milano.

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo dell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra acqua mi bastò, ed ora non ho più un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole, o rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi pericolo di diventare calvo.

Peirani Enrico & C.

Costa L. 4 la bottiglia; aggiunge d. 80 per la spedizione per pacco postale.

Si spediscono 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11 franco di porto.

Trovansi da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.

Deposito generale da A. Migone & C., Via Torino, 12, Milano.

AVVISO INTERESSANTE

per consulti di malattia, domande d'affari e di curiosità.

La Sonnambula ANNA D'AMICO

Un'oggi di consulti nel suo GABINETTO medico-magico, e conferma sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto, da lei chiaro e convincente, la Sonnambula ANNA da qualsiasi città, necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia o della risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace, per curarsi. Se il consulto è per domande di affari, da d'oggi in poi, si può desiderare, scrivere, ed inviarlo lire 6 in lettera raccomandata, o in cartolina vaglia al Prof. PIETRO D'AMICO, via Roma, 2, BOLOGNA.

NOVITÀ PER TUTTI

SAPONE AMIDO BANFI

Advertisement for Amido Banfi soap, featuring a diamond-shaped graphic with text describing its benefits for various skin conditions.

Scopo della nostra Casa è di renderlo di consumo generale. Verso cartolina vaglia di Lire 2 la ditta A. Zanuttini spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. - Vendita presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano, Padova, Venezia e Comp. - Zini, Corvisi e Berni - Perelli, Parodi e Comp.

Malattie "fin de siècle", Cheil persona - sentimental, Che spesso incontra - specie in citat. Con ciarba cioria - di cimieris, Si capiss sùbit - ce mal ch'el ha. Al on bussul - d'Amaro gior e Matine e sere - so para vero. Ma in quindis dis - se nol uris. Disà banzar - al speziar!

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti. Segue il miglior modo di usare dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti. Una scatola cent. 50. Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

All'Ufficio Annonze del Friuli si vende: Bicch. lina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia. Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia. Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia. Acqua di gelso-mio a lire 1.50 alla bottiglia. Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia. Cerone americano a lire 4 al pezzo. Ford-tripe centesimi 50 al pacco. Anticanzile A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

AMIDO BORACE BANFI

Advertisement for Amido Borace Banfi featuring an illustration of a rooster and text describing its use for dental hygiene.

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIU MEDAGLIE ANTICA E RINOMATA SPECIALITA DEL CHIMICO FARMACISTA DE CANDIDO DOMENICO VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Seltz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vaudesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che L'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione. Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico, fortificante, agisce potentemente sul cervel, sulla vita erettile e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine. Mi è somministrato per il trattamento che avendo usato il suo AMARO D'UDINE ho trovato di una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora in tutte quelle derivanti da postumi di malattie acutissime, e in alcune malattie dello stomaco, medesimo come malvego ed irriaziabili. L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non ho mai provato di altri simili. Gradisce, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Palermo, 7 febbraio 1898. Prof. Gaetano La Farina

Poggiano a Mare, 15 febbraio 1898. Nicola dott. Pellegrini Direttore dell'Ospedale Civile di Poggiano a Mare (Bari)

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Advertisement for Navigazione Generale Italiana, including a ship illustration and details about routes to Genoa, Montevideo, Buenos Aires, Rio Janeiro, and Santos.

Table with shipping schedules for various routes, including Genoa, Porto Torres, and Cagliari, with columns for departure and arrival times.

Advertisement for Tintura Egiziana Istantanea, describing its use for coloring hair and beard, and providing contact information for the manufacturer.